



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e tutela del territorio
Settore Rifiuti e bonifiche

Autorizzazione Dirigenziale

Fasc. n 9.11/2017/415

Oggetto: Eco-Zinder S.p.A., con sede legale ed installazione IPPC in Trezzo sull'Adda (MI), Viale Lombardia n. 10. Riesame dell'installazione IPPC, con variante non sostanziale, al provvedimento rilasciato con Decreto di Regione Lombardia n. 5639 del 06/07/2015, come variato con provvedimento R.G. n. 5930 del 12/08/2022 di riesame parziale per adeguamento alle BATCs-WT/MTD. CIP:AIA240327. CGR: MI221002.

LA DIRETTRICE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

PREMESSO che:

- in data 29/07/2022 (prot. n. 120437), la Società Eco-Zinder S.p.A., con sede legale ed installazione IPPC in Trezzo sull'Adda (MI), Viale Lombardia n. 10, ha presentato ai sensi dell'art. 29 octies, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., istanza di riesame dell'installazione IPPC, con variante non sostanziale, al provvedimento rilasciato con Decreto di Regione Lombardia n. 5639 del 06/07/2015, come variato con provvedimento R.G. n. 5930 del 12/08/2022 di riesame parziale per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD;
- in data 9/08/2022 (prot. n. 125927) ha avuto avvio il procedimento e contestualmente è stata convocata la conferenza di servizi in modalità asincrona;
- con provvedimento R.G. n. 5930 del 12/08/2022 è stato rilasciato il riesame parziale esclusivamente per l'adeguamento alle BATCs-WT/MTD;

VISTO l'art. 8 comma 2 della l.r. 24/2006 che individua le Province lombarde e la Città metropolitana di Milano, a partire dal 1 gennaio 2008, quali Autorità Competenti al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;

PRESO ATTO degli elementi di fatto risultanti dall'istruttoria di cui all'"Allegato Tecnico" e degli elementi di diritto con riferimento a quanto previsto dall'art. 29 octies "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" Titolo III bis - Parte seconda - d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della d.g.r. n. XI/ 4268 del 8 febbraio 2021 "Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni 4 soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative";

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- l'Impresa è titolare dei seguenti provvedimenti:
 - Decreto di Regione Lombardia n. 5639 del 06/07/2015 ad oggetto: *"Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta Eco-Zinder s.r.l. - con sede legale via Pontida n. 1 - Brescia (BS) e sede operativa in viale Lombardia n. 58 - Trezzo sull'Adda (MI), per l'attività esistente e "non già soggetta ad aia" di cui ai punti 5.1 lett. b) e c), 5.3 lett. b) punti III e IV e 5.5 dell'allegato VIII al d. lgs. 152/06"*;
 - Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 5930 del 12/08/2022, avente per oggetto: *"ECO-ZINDER S.p.A. con sede legale ed installazione in Trezzo sull'Adda (MI) - Viale Lombardia n. 58. Riesame parziale dell'A.I.A. rilasciata con Decreto della Regione Lombardia n. 5639 del 06/07/2015 e s.m.i.. Aggiornamento per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD"*;

- nell'ambito della Conferenza di Servizi, tenutasi in modalità asincrona sono stati acquisiti i seguenti pareri/comunicazioni:
 - da ATS Milano, in data 9/09/2022 (prot. n. 136138), parere di competenza con il quale comunica che fatto salvo il rispetto, nel corso dell'attività, della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per gli aspetti di competenza, non si hanno osservazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione;
 - dall'Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano, in data 26/09/2022 (prot. n. 144559) comunicazione di non dover esprimere alcun parere tecnico nell'ambito del procedimento unico de quo, non osservando alcuno scarico decadente dal sito produttivo che possa essere assoggettato ad un regime autorizzativo;
 - dal Servizio Acque Reflue, in data 27/10/2022 (prot. n. 164960), comunicazione che la società in oggetto riutilizza, all'interno del proprio processo produttivo, tutte le acque prodotte ed in deposito e che l'impianto non dispone di alcuno scarico di acque reflue in ambiente e/o nella rete fognaria;
- da A.R.P.A. Dipartimento di Milano:
 - in data 23/10/2023 (prot. n. 162907), parere obbligatorio e vincolante, di cui all'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06;
 - in data 12/08/2025 (prot. n. 150480), parere di cui all'art. 29 quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 relativo al piano di monitoraggio e controllo (quadro F) al fine di consentire l'adozione delle decisioni di competenza e successivi chiarimenti trasmessi nelle date del 13/10/2025 (prot. n. 185669) e del 17/11/2025 (prot. n. 210414);
- dal Comune di Trezzo sull'Adda, in data 16/12/2025 (prot. n. 230664), nulla osta alla chiusura del procedimento da parte dell'autorità competente, viste le integrazioni della ditta e l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico, che recepisce le osservazioni formulate da questa Amministrazione in precedente parere;

PRESO ATTO che l'Impresa ha provveduto, in data 15/07/2025, al versamento degli oneri istruttori dovuti, pari a € **6.090,00**.= (ricevuta del versamento pervenuta il 29/07/2022 prot. n. 120437);

DATO ATTO che l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa Eco-Zinder S.p.A. deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P. Iva n. 08911820960, è quantificato, ai sensi della D.G.R. 19/11/2004 n. 19461 in € **130.030,82**.= calcolato come riportato nell'Allegato Tecnico;

RILEVATO che dagli esiti dell'istruttoria, l'istanza risulta autorizzabile con prescrizioni così come riportate nel dispositivo del presente provvedimento e contenute nell'Allegato Tecnico sopra richiamato;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO), e il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 29-octies, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Eco-Zinder S.p.A., con sede legale ed installazione IPPC in Trezzo sull'Adda (MI), Viale Lombardia n. 10, **il riesame con variante non sostanziale** del provvedimento rilasciato con Decreto di Regione Lombardia n. 5639 del 06/07/2015, come variato con provvedimento R.G. n. 5930 del 12/08/2022 di riesame parziale per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD, alle condizioni e prescrizioni contenute nell'"Allegato Tecnico" del 18/02/2026 (prot. n. 32884) e alla configurazione di cui agli elaborati grafici:

- "Planimetria generale area industriale Eco-Zinder S.p.A." Tav. n. 1 del 31/07/2024
- "Planimetria delle emissioni in atmosfera" Tav. 2 del 31/07/2024
- "Planimetria generale delle aree di stoccaggio rifiuti" Tav. 2/A del 10/10/2025
- "Planimetria generale ciclo acque" Tav. 3 del 10/10/2025

che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ed alle ulteriori prescrizioni come di seguito riportate:

1. prestare apposita garanzia finanziaria, determinata in € **130.030,82**.=. Tale garanzia dovrà essere presentata ed accettata dalla Città metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla D.G.R. n. 7/19461 del 19/11/2004 e dovrà avere durata pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno;

2. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, ovvero la difformità della stessa dall'Allegato B alla D.G.R. 19461/2004, comporta la revoca del presente provvedimento;
3. l'efficacia della presente autorizzazione risulta sospesa fino all'avvenuta accettazione, da parte della Città metropolitana di Milano, della garanzia finanziaria prestata;
4. le operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi dovranno avvenire entro 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi presso l'insediamento;
5. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. b), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
6. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
7. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., poiché l'installazione, all'atto del rilascio della presente autorizzazione risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni;
8. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo ed in conformità alla DGR n. XI/ 4268 del 8 febbraio 2021 "Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni 4 soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative";
9. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
10. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla d.g.r. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà alla Società la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
11. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. il gestore dell'installazione IPPC, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente;
12. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
13. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.p.r. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
14. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

INFORMA CHE

1. per il presente provvedimento è stata compilata la chek-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO ;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;

2. il presente provvedimento viene trasmesso:

- per la pubblicazione all'Albo Pretorio per gli adempimenti di competenza;

• per la messa a disposizione, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line Inlinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a:

- Impresa Eco-Zinder S.p.A.: ecozinder@pec.ecozinder.com;
- Comune di Trezzo sull'Adda: protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it;
- A.R.P.A. - Dipartimento di Milano: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it;
- A.T.S. Milano Città Metropolitana: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it;
- Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano: atocittametropolitanadimilano@legalmail.it;
- Servizio Acque Reflue della Città Metropolitana di Milano: trasmissione interna mezzo DOCSPA;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

LA DIRETTRICE
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
(Vice Direzione d'Area)
Raffaella Quitadamo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Arch. Laura Delia

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Tiziana Luraschi

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01250043301876;

€5,00: 01250043301636; 01250043301625; 01250043301614; 01250043301603; 01250043301591;